

Cari fratelli e sorelle, la Quaresima è il tempo favorevole per rinnovarsi nell'incontro con Cristo vivo nella sua Parola, nei Sacramenti e nel prossimo. Il Signore - che nei quaranta giorni trascorsi nel deserto ha vinto gli inganni del Tentatore - ci indica il cammino da seguire. Lo Spirito Santo ci guidi a compiere un vero cammino di conversione, per riscoprire il dono della Parola di Dio, essere purificati dal peccato che ci acceca e servire Cristo presente nei fratelli bisognosi. Incoraggio tutti i fedeli ad esprimere questo rinnovamento spirituale anche partecipando alle Campagne di Quaresima che molti organismi ecclesiali, in diverse parti del mondo, promuovono per far crescere la cultura dell'incontro nell'unica famiglia umana. Preghiamo gli uni per gli altri affinché, partecipi della vittoria di Cristo, sappiamo aprire le nostre porte al debole e al povero. Allora potremo vivere e testimoniare in pienezza la gioia della Pasqua.

Preghiamo uniti per le Vocazioni

Illuminati ed incoraggiati dalla tua Parola, ti preghiamo, o Signore, per coloro che Ti hanno già seguito ed ora vivono la tua chiamata. Per i tuoi vescovi, i Sacerdoti, i diaconi ed ancora per i tuoi Consacrati, Religiosi fratelli e suore ed ancora per i tuoi Missionari e per i tuoi Laici generosi che operano nei ministeri istituiti o riconosciuti dalla Santa Chiesa. Sostienili nelle difficoltà, confortali nelle sofferenze, proteggili nella persecuzione, confermalì nella fedeltà. Ti preghiamo, Signore, per coloro che stanno aprendo il loro animo alla tua chiamata o già si preparano a seguirla. La tua Parola li illumini, il tuo esempio li conquisti, la tua grazia li guidi fino al traguardo dei sacri ordini, dei voti religiosi, del mandato missionario. Per tutti coloro, o Signore, la tua Parola sia di guida e di sostegno, affinché sappiano orientare, consigliare, suggerire i fratelli con la forza che tu solo puoi comunicare. (Beato Paolo VI)

Data Importante da ricordare nella Preghiera



24 Marzo/ 25° Giornata di Preghiera e digiuno in memoria dei Missionari Martiri, dal tema:

"Non Abbiate Paura"

Nel 2016 sono testimoni del Vangelo sino al martirio, 26 Operatori Pastorali: 8 Suore, 2 volontari della Caritas, 1 Religioso, 12 Sacerdoti, 1 Seminarista e un Catechista e tantissimi Cristiani. Uniamoci nella preghiera..

Dal Vangelo secondo Giovanni

Forma breve: Gv 4, 5-15. 19b-26. 39a. 40-41

In quel tempo Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere».



I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna - dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». Molti Samaritani di quella città credettero in lui.



Una Rete di Preghiera per le Vocazioni
nel segreto del mondo

Sussidio di preghiera della Diocesi di Imola per tutti coloro che vogliono impegnarsi a pregare per le vocazioni **Marzo 2017**

"Se tu conoscessi il dono di Dio e Chi è Colui che Ti dice: dammi da bere!"



Introduzione

Iniziamo il cammino quaresimale che ci conduce verso la Pasqua di Risurrezione, la vittoria di Cristo sulla morte. Questo tempo ci rivolge un forte invito alla conversione: il cristiano è chiamato a tornare a Dio «con tutto il cuore», a crescere nell'amicizia con il Signore. Questo è il momento favorevole per intensificare la vita dello spirito attraverso i mezzi che la Chiesa ci offre: il digiuno, la preghiera e l'elemosina. Alla base di tutto c'è la Parola di Dio,

che in questo tempo siamo invitati ad ascoltare e meditare con maggiore assiduità. (Papa Francesco)

In questo itinerario di preghiera la liturgia ci fa incontrare con Gesù che dialoga con la donna Samaritana e progressivamente si rivela a lei come "Acqua Viva", "sorgente zampillante" che dura per la vita eterna.

Ognuno di noi può immedesimarsi con la donna Samaritana: Gesù ci aspetta, per parlare al nostro, al mio cuore e preghiamo con rinnovata fiducia perché il Signore susciti sane vocazioni per la Sua Chiesa, e per il mondo bisognoso del Dono di Dio: "Gesù".

Iniziamo la Preghiera invocando la presenza del Signore

Vieni Signore, entra in noi come acqua che riempie le anfore e trabocca. Vieni, perché questa vita è arida e ha bisogno di acqua buona. Vieni Parola che accompagna, vieni: abbiamo bisogno della Tua Luce.

Eccomi Signore, sono davanti a Te come una brocca vuota, pronto per essere riempito di Te; pronto perché la Tua acqua di Salvezza possa essere versata per dissetare tutti. Entra Signore Gesù nella nostra vita, oggi e sempre. Amen. (Sr. Mariangela fsp)

Breve Commento al Vangelo

Il Vangelo che meditiamo ci presenta l'incontro di Gesù con la donna Samaritana, avvenuto a Sicar, presso un antico pozzo dove la donna si recava ogni giorno per attingere acqua.

Quel giorno, vi trovò Gesù, seduto, «affaticato per il viaggio» (Gv 4,6). Egli subito le dice: «**Dammi da bere**». In questo modo supera le barriere di ostilità che esistevano tra Giudei e Samaritani e rompe gli schemi del pregiudizio nei confronti delle donne.

La richiesta di Gesù suscita lo stupore della donna e alle sue varie domande Gesù risponde: "**Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu stessa avresti chiesto da bere a Lui!**" La sorgente d'acqua viva che poteva spegnere l'ardente desiderio di amore della donna di Samaria sgorga dal cuore di Gesù: il Messia atteso dalle genti è Lui, e lei, proprio lei, ha avuto il privilegio e l'onore di incontrarlo. Era andata a prendere l'acqua del pozzo, e ha trovato un'altra acqua; **l'acqua viva della misericordia** che zampilla per la vita eterna. Ha trovato l'acqua che cercava da sempre! Ha incontrato il Messia: Colui che le ha cambiato la vita.

La Parola nella nostra vita

Siamo chiamati a riscoprire l'importanza e il senso della nostra vita cristiana, iniziata nel Battesimo, e come la Samaritana, a testimoniare ai nostri fratelli, la gioia dell'incontro con Gesù, perché ogni incontro con Gesù ci cambia la vita e ci riempie di gioia.

In effetti Gesù che offre tutto se stesso senza limiti, chiede che noi ricambiamo il suo amore, solo così Lui riesce a parlare al nostro cuore e a salvarci. **L'eucaristia** che celebriamo è un accostarci **alla fonte dell'Acqua Viva** per ricevere la piena effusione dello Spirito, l'alimento sempre nuovo dell'amore. Non c'è altra acqua che faccia fiorire il nostro deserto e che definitivamente plachi il nostro cercare: "Ci hai fatti per te, Signore, e il nostro cuore è inquieto finché non riposi in te" (Sant'Agostino)

La Parola si fa Preghiera

Tu, Signore, sorgente d'acqua viva, insegnaci a ritrovarti dove sei, nel pozzo scavato da Te nel nostro cuore. Signore Gesù, aiutaci a fare la verità nella nostra vita, insegnaci ad adorare il Padre in Spirito e verità, fa' di noi la sposa innamorata, che t'invoca unita allo Spirito: «Lo Spirito e la sposa dicono: Vieni! E chi ascolta ripeta: Vieni! Chi ha sete venga; chi vuole attinga gratuitamente l'acqua della vita» (Ap 22,17)